

San Marino ASLEM

ASSOCIAZIONE
SAMMARINESE
PER LA LOTTA CONTRO LE
LEUCEMIE E LE
EMOPATIE
MALIGNHE



Periodico dell'Associazione Sammarinese per la lotta contro le Leucemie e le Emopatie Maligne - Via G. Giacomini, 91/B
Città A4 - 47890 - Repubblica di San Marino - tel. e fax 0549 2929 - <http://aslem.smn.sm> - Marzo 2006

AUTORIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE P.P.T.
DELLA REP. SAN MARINO N.21 DEL 09/01/2002

Un anno importante

di Marcello Beccari

L'Attività dell'ASLEM degli ultimi anni, soprattutto nel 2005, è stata prevalentemente indirizzata alla ricerca biomedica con una attenzione maggiore alle patologie ematologiche.

Il grande passo in avanti della medicina degli ultimi anni sta aprendo un inedito ed ammirevole panorama della diagnosi, nella terapia e nella prevenzione di molte malattie.

A questo proposito lo sviluppo recente delle biotecnologie e della biologia cellulare (cellule staminali in primis), unito all'acquisita conoscenza della genetica, indirizzano le terapie verso nuovi orizzonti nei confronti delle emopatie, neoplasie, delle malattie cardiovascolari, delle sindromi neurovegetative e delle patologie autoimmuni.

Il nostro laboratorio di biologia cellulare e molecolare U.D.S., inserito all'interno del laboratorio analisi dell'Ospeda-

le di Stato, ma completamente autonomo da quest'ultimo, in quanto gestito da ricercatori finanziati dall'ASLEM che provengono da importanti esperienze di ricerca nell'ambito di alcuni poli universitari italiani (il dott. Paolo Santi - Biologo - Università di Bologna e Urbino e la dott.ssa Veronica Valentini - Ingegnere Biomedico - Università Politecnico di Milano), si sta precipuamente occupando di ciò.

Tale laboratorio infatti, con il sussidio tecnico di alcuni medici volontari della nostra Associazione, egregiamente guidati dal dott. Ferruccio Casali, produce il gel piastrinico, un particolare medicamento atto a migliorare, e in taluni casi a guarire, le piaghe da decubito. Il dott. Santi ha già proceduto nella standardizzazione delle tecniche di base per le colture cellulari nonché quello della separazione di cellule staminali emopoietiche cd 34+ da sangue intero. La

dott.ssa Valentini, grazie ad un'importante convenzione che l'ASLEM ha stipulato con l'Università di Milano, sta portando avanti, in collaborazione con detta Università, una ricerca nell'ambito dell'ingegneria dei tessuti. La dott.ssa Valentini ha già pubblicato, su importanti riviste scientifiche internazionali, alcuni articoli in cui si fa menzione dell'ASLEM in qualità di committente della ricerca stessa.

Questi, anche se appaiono piccoli, sono risultati rilevanti. Innanzi tutto perché per la prima volta a San Marino una Associazione di Volontariato sviluppa e finanzia un progetto di ricerca a lungo termine di cui gratuitamente beneficerà tutta la cittadinanza. Ma l'ASLEM non si è fermata qui. Dopo il tragico evento dello tsunami che ha colpito una buona parte del sud est asiatico, essa ha provveduto, tramite l'efficace contatto di Suor Paola della Ciana, che tan-

to conosce quelle popolazioni, ad acquistare una casa e una barca per una famiglia di pescatori senz'atetto e di provvedere a mantenere ogni anno, a partire dal 2005, 5 borse di studio per 5 studenti delle zone colpite.

Un anno intenso anche per tutte le attività per le quali da sempre l'ASLEM si è contraddistinta a partire dall'assistenza ai cittadini colpiti da una malattia del sangue fino all'assistenza ai donatori di midollo osseo, l'ultima donazione da parte di un generoso cittadino sammarinese si è verificata con successo qualche mese fa. □

Segnaliamo il cambio sede dell'ASLEM

La sede dell'Associazione Sammarinese per la lotta contro le Leucemie ed Emopatie Maligne si è trasferita in via G. Giacomini 91/B - Città (tel. e fax 0549 992929 <http://aslem.smn.sm>)

mentale e un piccolo laboratorio interamente voluto e finanziato da ASLEM e rappresenta una piattaforma di formazione e ricerca per giovani sammarinesi. ASLEM ha infatti riconosciuto, in questi ultimi anni, l'importanza della ricerca biomedica come avamposto della medicina e come investimento per il futuro, concretizzando il suo impegno con la creazione e la messa in opera di questa piccola ma importantissima struttura che costituisce una delle poche esperienze sammarinesi nell'ambito della ricerca scientifica.

L'interesse vivo per le nuove frontiere della medicina, unito alla preoccupazione per i giovani sammarinesi i quali, dopo la laurea, sono costretti a rimanere fuori dal territorio per fare esperienze di ricerca, hanno portato ASLEM a stipulare nel 2004 una convenzione con il Politecnico di Milano, nell'ambito della quale l'associazione ha finanziato un assegno di ricerca di un anno per un giovane ingegnere di indirizzo biomedico. L'importanza di questa collaborazione consiste nella possibilità concreta di unire la competenza scien-

za di questa associazione, aprendo la strada ad una sempre più ricca sinergia che possa coinvolgere anche altri istituti o giovani ricercatori.

Il progetto in questione si colloca all'interno di una branca scientifica conosciuta con il nome di ingegneria dei tessuti; tale disciplina di estrema attualità si occupa dello studio dei meccanismi di rigenerazione di tessuti umani (ad esempio pelle e cartilagine) e della possibilità di ricrearne in laboratorio porzioni che possano poi essere reimpiantate nel paziente. Ciò può essere realizzato a partire da piccole biopsie di tessuto prelevate dal paziente stesso, evitando così ogni tipo di problema di rigetto post-impianto. In questo ambito sono già stati raggiunti importanti risultati ed esistono già applicazioni cliniche; tuttavia è di fondamentale importanza approfondire gli studi e creare soluzioni sempre più efficaci e vicine alle esigenze del paziente.

Attualmente all'interno del laboratorio UDS-ASLEM viene svolta un'attività di ricerca facente parte di un ampio progetto del Politecnico di Milano che si

rigenerativi della cartilagine umana in laboratorio. A causa dei cambiamenti dello stile di vita degli ultimi decenni (in particolare l'allungamento della vita media e l'aumento dell'attività sportiva), le patologie della cartilagine coinvolgono un numero sempre crescente di individui. La cartilagine è un tessuto con scarse capacità rigenerative e spesso traumi o degenerazioni delle articolazioni portano ad un notevole compromissione del movimento. Risultato pertanto evidente l'importanza di studiare a fondo i meccanismi rigenerativi di tale tessuto, con l'intento in un futuro prossimo, di poter produrre in laboratorio porzioni di cartilagine che possono essere efficacemente reimpiantate nei pazienti.

L'attività svolta negli ultimi mesi nel laboratorio UDS si è concentrata in maniera specifica sulla messa a punto di tecniche di isolamento delle cellule della cartilagine e sul monitoraggio della loro capacità proliferativa al di fuori del corpo umano.

Questa prima fase di sperimentazione utilizza cellule animali (le cellule umane hanno una reperibilità

A.S.L.E.M.

La mia "avventura" con l'Associazione ASLEM è iniziata l'anno della sua fondazione (nel 1997).

Mio padre, che teneva moltissimo a questa importante realtà e conosceva bene la mia curiosità nei confronti delle iniziative a scopo umanitario, mi propose di riflettere sull'eventualità di iscrivermi al Registro Sammarinese Donatori di Midollo Osseo, e di diventare Socio dell'Associazione ASLEM.

Non era la prima volta che in famiglia si rivolgeva l'attenzione alle attività di associazioni benefiche; così mi sono ritrovata a leggere alcuni opuscoli informativi che riguardavano le modalità di iscrizione al Regi-

I ragazzi che hanno partecipato al torneo A.I.L. di Rimini.

Da sinistra a destra:

Giulia Menghi
Fabio Tentoni
Loris Righi
Andrea Raschi
Fabio Podeschi
Monica Podeschi
Davide Gregoroni
Matteo Terenzi.



stro e spiegavano come avviene la donazione di midollo osseo.

Con la ferma convinzione che la mia vita non avrebbe subito alcun drastico cambiamento, anzi, nella migliore delle ipotesi sarebbe cambiata solamente in meglio - dato che un "fortunato" paziente avrebbe potuto avere una chance in più per guarire - decisi di iscrivermi al Registro ed anche all'Associazione ASLEM.

Col trascorrere del tempo le attività promosse dall'ASLEM si sono moltiplicate ed essa ha raggiunto obiettivi che forse nessuno si sarebbe immaginato di realizza-

re; io, che avevo appena compiuto 18 anni e frequentavo ancora il Liceo, ne seguivo le vicende indirettamente, attraverso ciò che mi raccontava mio padre.

Ora che lui non c'è più ed io sono un po' più "cresciuta", sono decisa a non spezzare il legame stretto anni fa con questa Associazione e, anzi, a rinsaldarlo ulteriormente, anche in virtù dei nuovi progetti di ricerca scientifica che hanno preso vita nel 2003 e che sono sostenuti dal-

l'ASLEM a trecentosessantasei gradi.

Credo, infatti, che non esista un investimento più importante di quello di finanziare la ricerca scientifica contro le malattie purtroppo non ancora guaribili, perché essa è l'unico mezzo che possediamo per vincere questa dura lotta.

Del resto, è su noi stessi che stiamo investendo, sulle nostre famiglie, sui nostri amici, sui nostri figli.

Del resto, il futuro... siamo NOI!! □

Ringraziamenti

Il Consiglio Direttivo ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno devoluto il 3 per mille in favore dell'ASLEM.

Avviso importante

Si invitano tutti gli iscritti all'Associazione che non abbiano ancora provveduto a sostenere la propria quota annuale a rinnovare la tessera ASLEM.

Don. 16,05

To my wonderful Donor,
I am writing to you to say thank you for giving me my life back. What a wonderful person you are. It is almost 3 years since my transplant. Everyday I wake up and I thank god for making you a match for me. You are a kind and unselfish person. I enjoy everyday & thank to you much love,
Your thankful recipient

Un Uovo per la vita

Da venerdì 31 marzo a domenica 2 aprile l'ASLEM sarà presente in vendita. Iniziativa molto importante per la raccolta dei fondi per la ricerca sulla leucemia e di emopatie maligne.

VIA